



UNIONCAMERE



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2025
Provincia di Udine

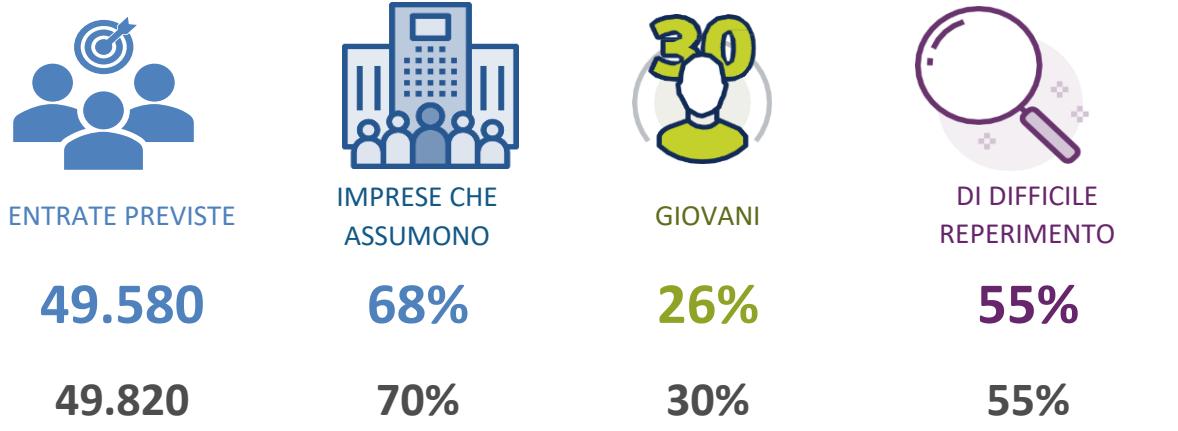
Introduzione

Nel 2025 la domanda di lavoro programmata dalle imprese si mantiene su livelli elevati, con 5,8 milioni di entrate previste a supporto degli organici aziendali e quasi 945mila imprese intenzionate ad assumere, pari al 64% del totale delle imprese con dipendenti. La quota di giovani fino a 30 anni coinvolti nei flussi occupazionali si attesta al 27%, confermando il ruolo significativo delle nuove generazioni nei processi di inserimento nel mercato del lavoro.

È importante sottolineare che l'edizione di quest'anno introduce una novità metodologica di rilievo: il campo di osservazione del Sistema Informativo Excelsior si estende al settore primario. I dati del 2024, esposti nel bollettino, sono stati rielaborati per includere anche questo comparto, per consentire il confronto su base annuale, i dati delle edizioni precedenti, invece, non sono direttamente confrontabili.

Dal punto di vista qualitativo, le imprese segnalano una difficoltà di reperimento che interessa il 47% delle assunzioni programmate, dovuta soprattutto alla mancanza di candidati (30%) e, in misura minore, alla preparazione inadeguata (13%), mentre un ulteriore 4% è legato ad altri motivi. Anche il livello di istruzione influenza la capacità di incontro tra domanda e offerta: per i profili con titolo terziario, pari a circa 790mila entrate, la difficoltà di reperimento sale al 52%, mentre si attesta al 47% per i profili con istruzione secondaria (3,6 milioni di entrate) e al 44% per quelli con scuola dell'obbligo (1,4 milioni). Il quadro complessivo del 2025 restituisce dunque un sistema produttivo che continua a generare una domanda occupazionale ampia e articolata, ma che deve confrontarsi con persistenti criticità, legate al reperimento e all'allineamento tra le competenze disponibili e i fabbisogni espressi dalle imprese.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2025.



* Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2025 in provincia



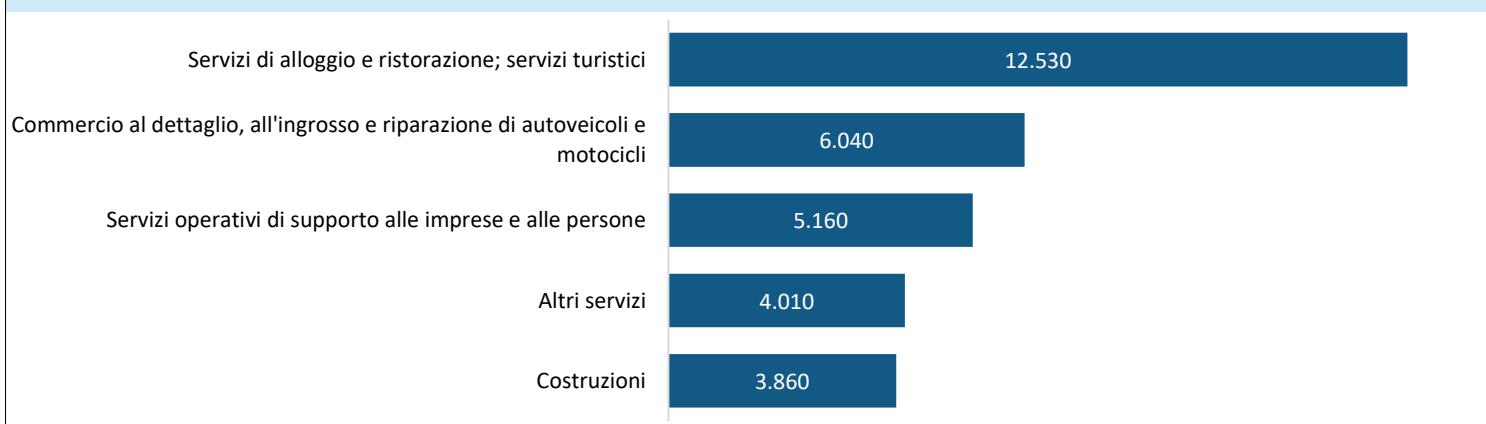
LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2025 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2025

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
Totale	49.580	100,0	25,8	55,3
Aree Direzione e Servizi generali	1.480	3,0	43,8	52,3
Aree amministrative	2.500	5,0	34,0	51,1
Aree tecniche e della progettazione	6.130	12,4	33,4	70,0
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	25.030	50,5	20,0	56,4
Aree commerciali e della vendita	10.400	21,0	33,4	47,1
Aree della logistica	4.050	8,2	19,0	51,5

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2025 (v.a.)



Le professioni più richieste in provincia nel 2025

di cui difficili da reperire (%)



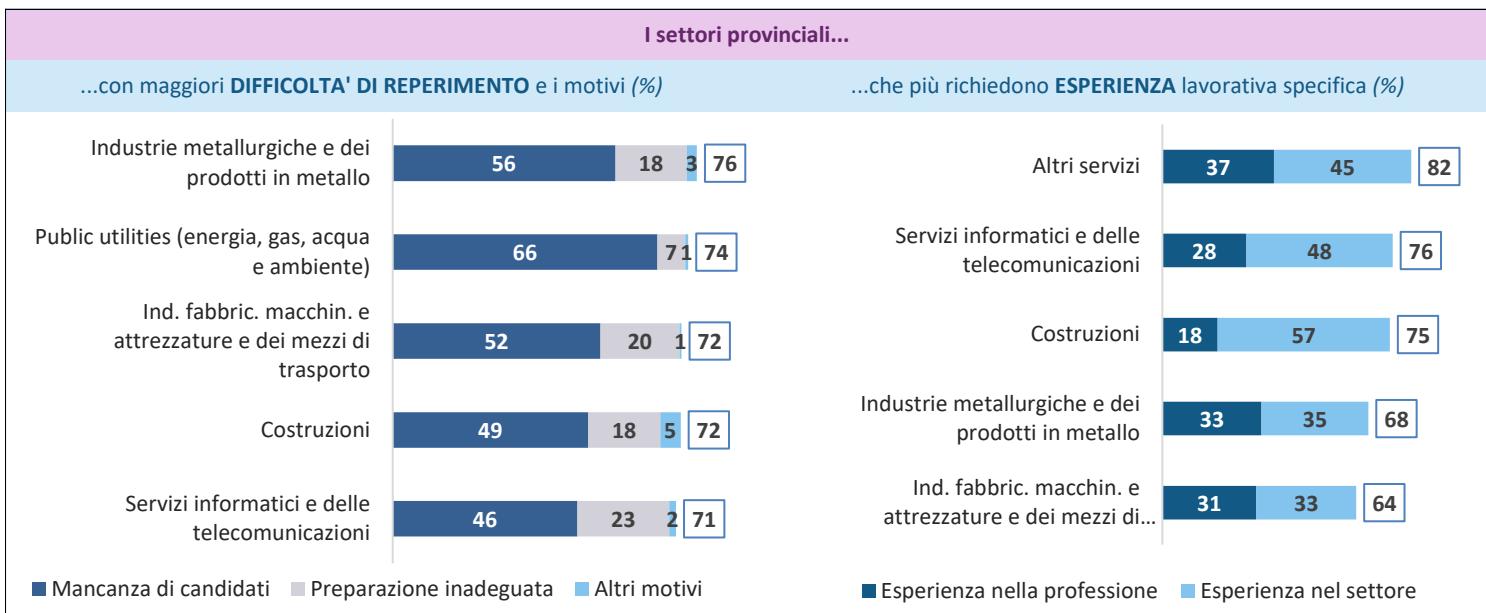
Provincia di Udine

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

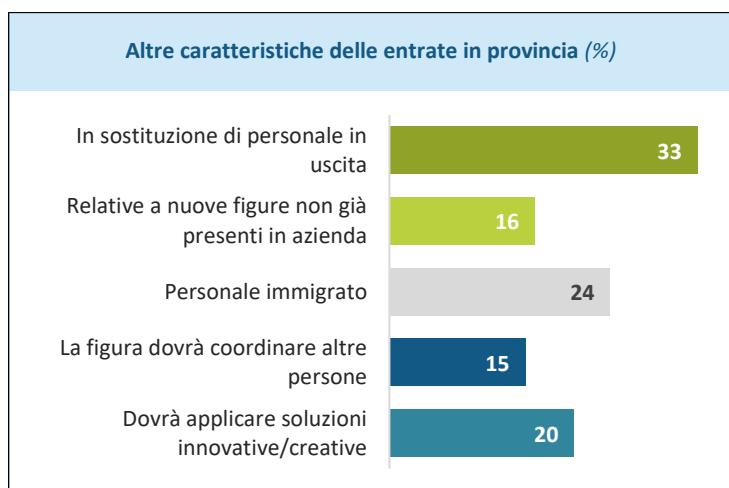
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	55,3	54,9	47,0
per mancanza di candidati	39,1	37,4	30,2
per preparazione inadeguata	11,7	13,7	13,0
per altri motivi	4,5	3,8	3,7

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	58,3	60,9	63,7
nella professione	17,7	19,6	20,2
nel settore	40,6	41,3	43,5
non richiesta	41,7	39,1	36,3



Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	18,2	19,2	16,8
Maschile	26,9	31,3	31,2
Ugualmente adatto	54,8	49,4	52,0

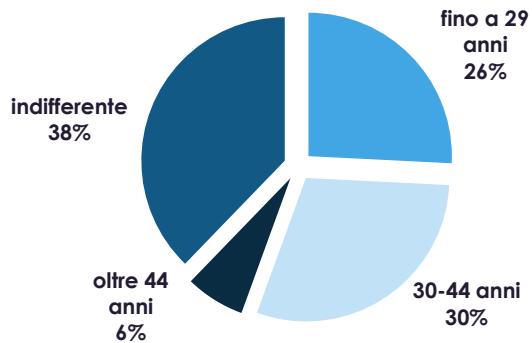
I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	83,1	82,5	85,3
a tempo indeterminato	16,3	15,7	17,4
a tempo determinato	58,8	56,8	59,9
con altri contratti	8,1	10,0	8,0
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	16,9	17,5	14,7
in somministrazione	11,2	12,2	8,0
collabor. e altri non dip.	5,6	5,3	6,6



Provincia di Udine

LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETA'

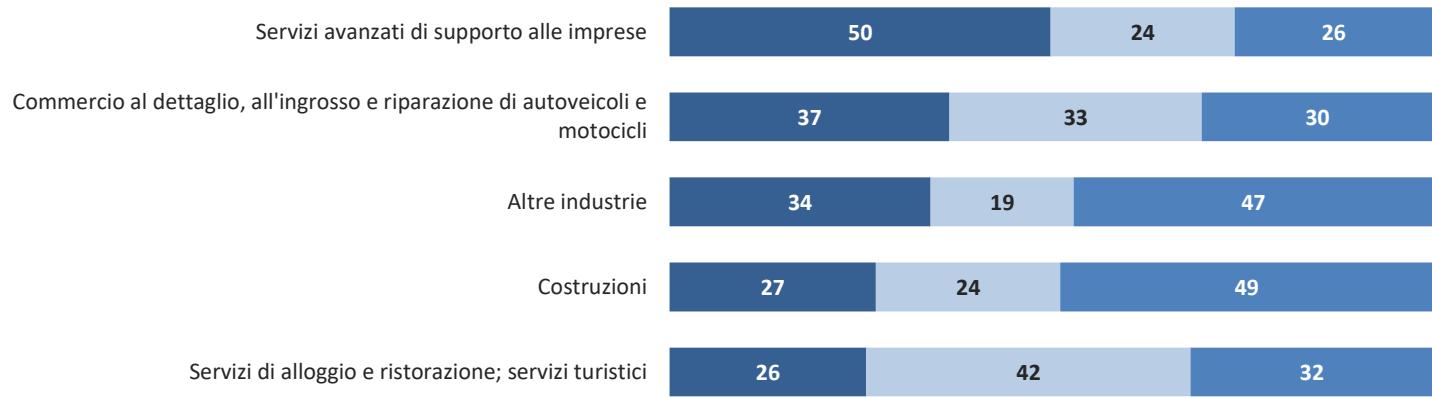
Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



**% di giovani
fino a 29 anni
sul totale
entrate:**
25,8%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2025 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

■ Fino a 29 anni ■ Indifferente ■ 30 anni e oltre

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani
(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

**Difficoltà di reperimento media per i giovani
Provincia di Udine 58%**

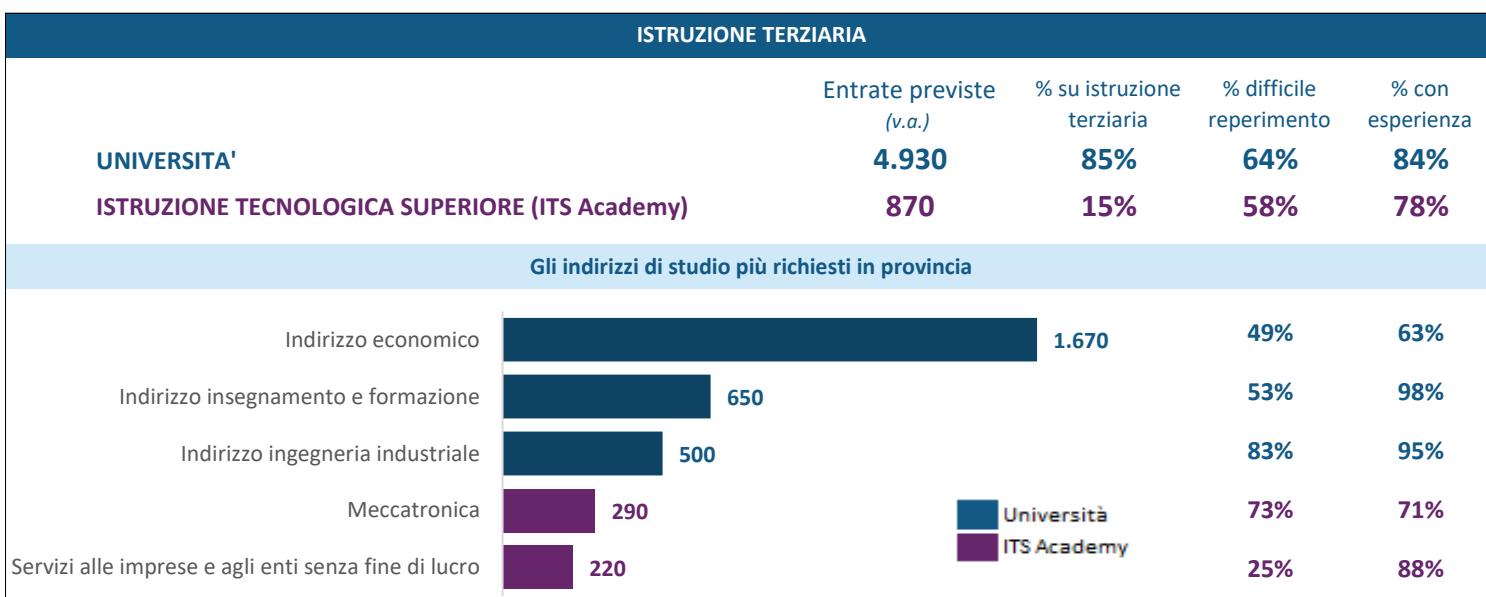
		giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	100%	100	100
Analisiti e specialisti nella progettazione di applicazioni	97%	110	110
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	92%	580	620
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	89%	100	110
Professioni qualificate nei servizi personali	86%	150	170
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	85%	240	280
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	85%	200	240
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	84%	180	210
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	80%	410	510
Tecnici in campo ingegneristico	77%	220	280

Provincia di Udine

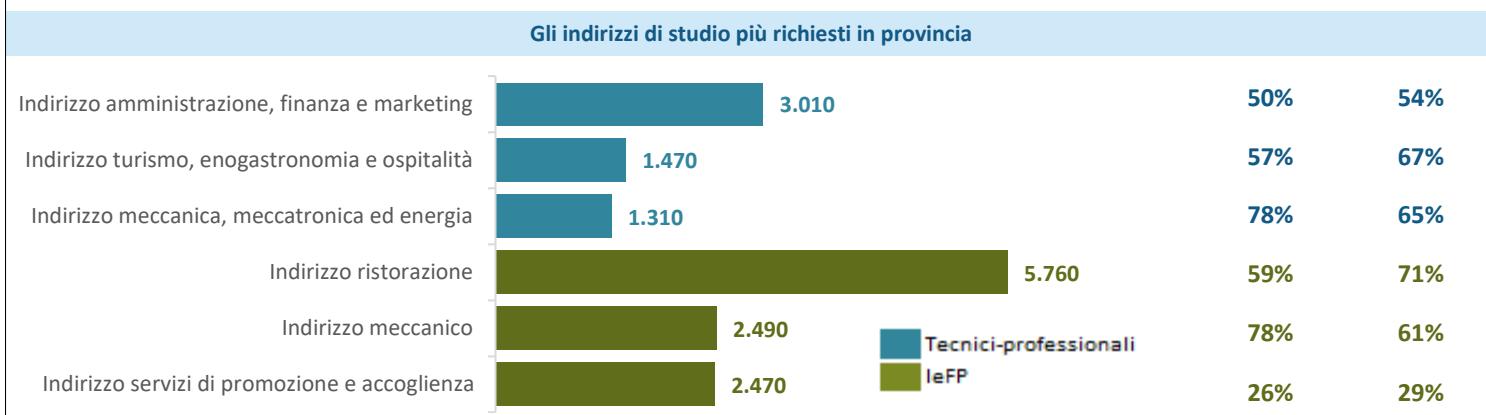
GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2025.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico

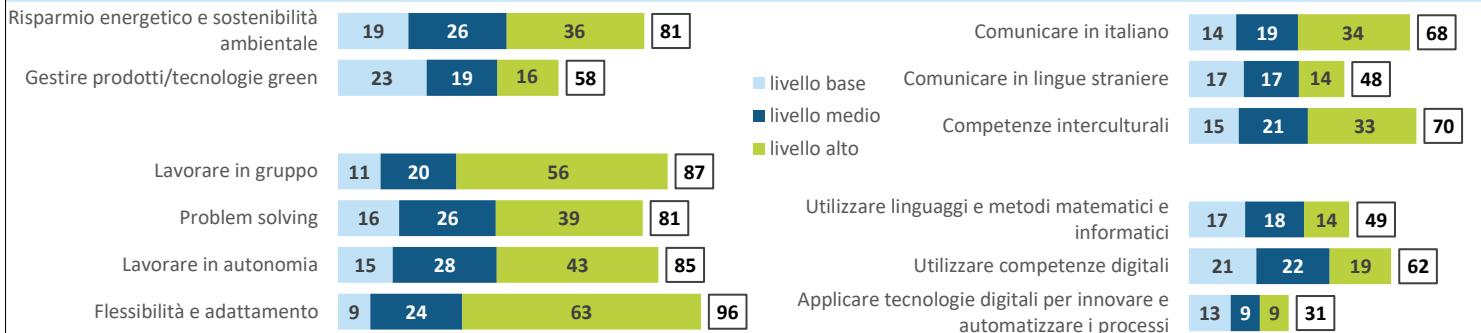


Provincia di Udine

COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:	Comunicative			Tecnologiche			Green		Trasversali			
	da 1% a 33%	da 34% a 66%	da 67% a 100%	da 1% a 33%	da 34% a 66%	da 67% a 100%	da 1% a 33%	da 34% a 66%	da 67% a 100%	da 1% a 33%	da 34% a 66%	
	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	Competenze interculturali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Gestire prodotti/tecnologie green	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
ISTRUZIONE TERZIARIA	57%	30%	44%	42%	71%	25%	43%	23%	76%	74%	54%	84%
Indirizzo economico	66%	28%	36%	49%	84%	16%	31%	18%	69%	69%	47%	80%
Indirizzo insegnamento e formazione	43%	14%	46%	30%	45%	10%	48%	17%	86%	74%	56%	92%
Indirizzo ingegneria industriale	41%	39%	42%	67%	89%	34%	55%	32%	68%	81%	68%	78%
Meccatronica	33%	15%	50%	27%	65%	31%	47%	35%	74%	72%	59%	72%
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	36%	19%	22%	27%	45%	72%	29%	10%	82%	82%	87%	90%
ISTRUZIONE SECONDARIA	48%	22%	44%	24%	39%	13%	39%	23%	74%	57%	59%	78%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	57%	24%	55%	32%	57%	13%	38%	25%	75%	63%	58%	79%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	47%	39%	62%	11%	17%	10%	55%	31%	76%	46%	72%	74%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	37%	4%	27%	28%	30%	17%	42%	21%	61%	52%	50%	79%
Indirizzo ristorazione	38%	19%	55%	5%	2%	4%	34%	8%	66%	29%	35%	61%
Indirizzo meccanico	16%	0%	15%	7%	13%	14%	34%	12%	46%	36%	47%	60%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	32%	14%	26%	4%	8%	3%	26%	17%	33%	25%	29%	44%
Indirizzi di liceo	55%	52%	35%	9%	48%	4%	13%	11%	78%	67%	62%	83%

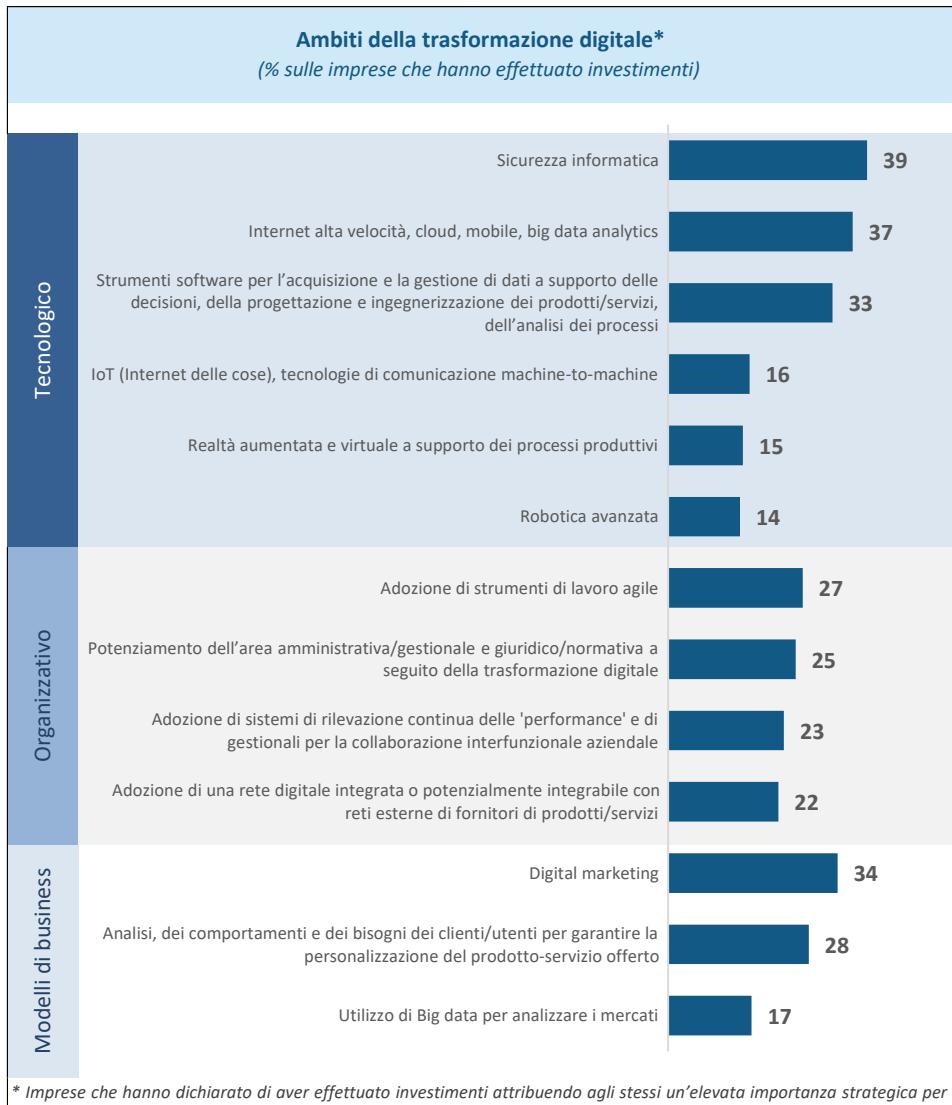
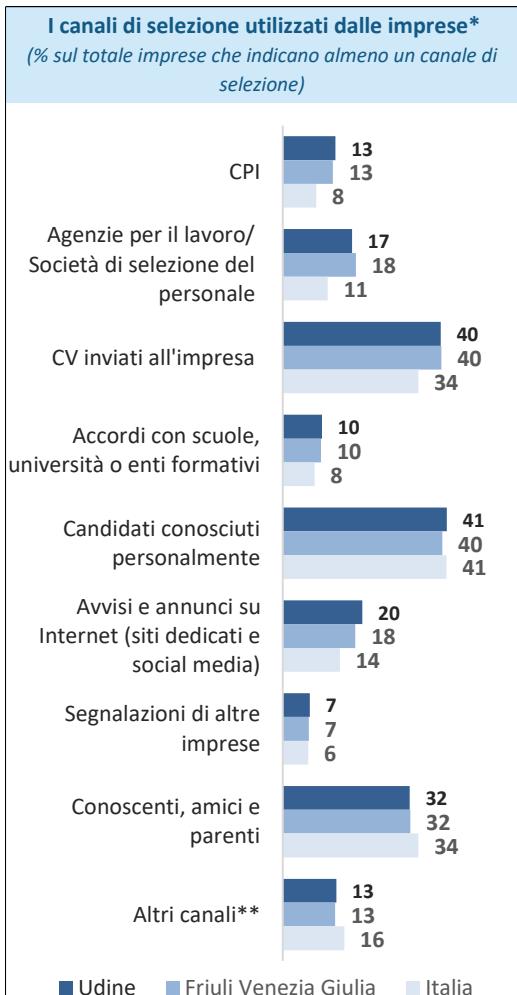
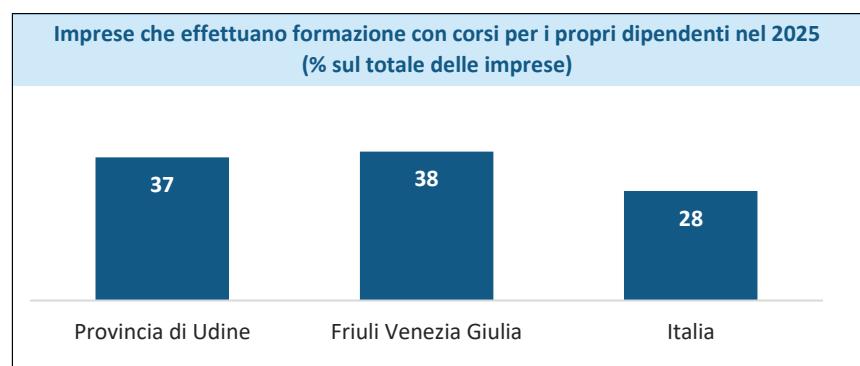
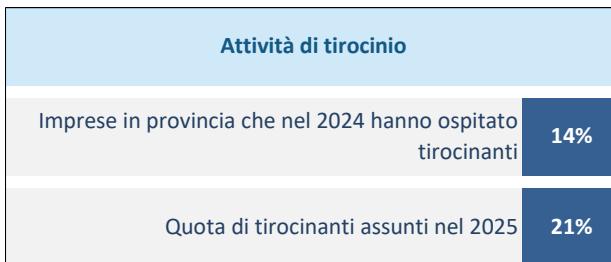
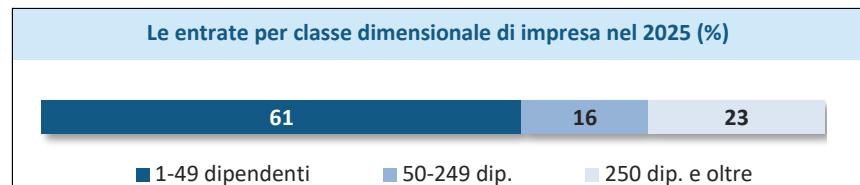
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

Provincia di Udine

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2025 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2024 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2025 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che effettuano formazione nel 2025	
Imprese che nel 2025 hanno effettuato o intendono effettuare attività di formazione	7.330
% sul totale imprese	56%



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti attribuendo agli stessi un'elevata importanza strategica per ciascun aspetto della trasformazione digitale nel 2025

NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine *Excelsior* realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2025, le imprese del settore primario (agricoltura, silvicolture, caccia e pesca). Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di *Excelsior* (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2025 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 294.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2024 del settore primario e dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè, il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2025, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti con i dati del 2024, rielaborati appositamente in questo caso per includere le informazioni del settore primario, precedentemente non comprese nel campo di osservazione. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento alla classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, nell'ambito del Sistema Informativo *Excelsior*.

Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo *Excelsior*.